

ALLEGATO 01 – CODICE ETICO

1. PREMESSA – SITEP ed il CODICE ETICO

SITEP S.r.l. – *Italian Bakery & Cooling Solutions* è una società che si occupa di progettazione, sviluppo, vendita ed installazione di attrezzature e impianti per la panificazione, tra cui refrigeratori d’acqua, contaltri, dosatori, miscelatori, celle frigorifere, armadi e tavoli “semprefresco”, abbattitori, conservatori e impianti di lievitazione e fermalievitazione.

Il Codice Etico (di seguito anche solo “il Codice”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di SITEP ad integrazione e completamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla stessa ai sensi del D.Lgs. 231/01, è il documento nel quale vengono declinati i valori generali di natura etica ed i principi di condotta negli affari ai quali la Società ha sempre inteso ed intende ispirare costantemente la propria attività.

Per tale ragione, il rispetto del Codice da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti e controparti contrattuali riveste un’importanza fondamentale: dalla puntuale osservanza dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza in esso enunciati dipendono, in ultima analisi, l’integrità e la reputazione stesse di SITEP, che costituiscono a loro volta un patrimonio decisivo per il successo dell’attività d’impresa.

Nella redazione del Codice Etico, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generale un insieme di principi di condotta che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/01 e risultano finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Il Codice è dunque strutturato in una prima parte, contenente i valori etici generali e fondamentali posti alla base del modo in cui SITEP S.r.l. intende organizzare, gestire e condurre la propria attività, ed in una seconda parte, nella quale vengono individuati i principi etici di comportamento il cui rispetto è funzionale alla prevenzione del rischio che venga commessa taluna delle singole fattispecie di reato rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, raggruppati, per comodità di esposizione, in coerenza con le Parti Speciali del Modello.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Codice, si intendono per:

- La Società: SITEP S.r.l.;
- Destinatari: i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Sindaco Unico e l’Organismo di Vigilanza della Società, i suoi dipendenti e, in virtù di apposite previsioni contrattuali, i Collaboratori ed i Terzi;
- Collaboratori: i collaboratori della Società quali, ad esempio, i consulenti;
- Terzi: i fornitori, i partners in relazioni d’affari e tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti contrattuali con la Società.

3. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, a fronte di una o più delle seguenti circostanze:

- significative violazioni dei principi enunciati nel Codice stesso o delle prescrizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da SITEP S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa dell'elenco dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. 231/01.

L'impegno di SITEP S.r.l. è focalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di "best practice" relativamente alle sue responsabilità di business, etiche e sociali, nei confronti dei suoi amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, partners e, in generale, degli stakeholders.

Il Codice definisce, pertanto, le aspettative di SITEP S.r.l. nei confronti dei Destinatari e le responsabilità di cui questi devono farsi carico per trasformare tali politiche in realtà.

Il management della Società responsabilmente cura che queste politiche ed aspettative siano comprese e messe in pratica dai Destinatari.

Il Codice sarà a disposizione di tutti i Destinatari sul sito internet di SITEP S.r.l. (www.sitep.net).

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ogni Destinatario è tenuto a:

- conformare le proprie decisioni e la propria condotta a quanto previsto nel Codice;
- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Società di riferimento di ogni eventuale violazione delle relative previsioni della quale sia venuto direttamente od indirettamente a conoscenza. Oltre a servirsi del canale whistleblowing, tali comunicazioni potranno essere inviate anche utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica, l'accesso al quale è strettamente ed esclusivamente riservato all'Organismo di Vigilanza: odv@sitep.net;
- Fatti salvi esclusivamente gli obblighi di legge e le responsabilità derivanti da segnalazioni false inviate in mala fede, la Società assicura la riservatezza dell'identità degli autori delle segnalazioni e garantisce e tutela gli stessi da ogni ritorsione, discriminazione o conseguenza pregiudizievole che possa loro derivare per il fatto stesso di aver inviato la segnalazione;
- richiedere, all'occorrenza, senza indugio interpretazioni o chiarimenti in merito ai principi etici di comportamento *infra* compiutamente delineati.

5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

La violazione del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con SITEP e può portare ad azioni disciplinari, civili e/o penali.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice rappresenta, per i Destinatari soggetti alla potestà disciplinare della Società, comportamento sanzionabile secondo le previsioni del C.C.N.L. di riferimento in concreto applicato al singolo Destinatario, così come richiamate e declinate anche nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società stessa ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente Codice eventualmente commesse da Destinatari che, per converso, non siano direttamente soggetti alla potestà disciplinare di SITEP saranno sanzionate, secondo criteri di predeterminazione, proporzionalità e ragionevolezza, sul piano delle relazioni contrattuali disciplinanti i rapporti tra la società di riferimento ed il Destinatario resosi responsabile della violazione.

Ogni condotta contraria ai valori ed ai principi etici enunciati nel presente Codice e, più in generale, ogni condotta illecita sarà sanzionata anche se posta in essere nell'apparente interesse della Società o per far conseguire ad essa un vantaggio.

6. VALORI ETICI GENERALI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO FONDAMENTALI

6.1. Principi generali

SITEP S.r.l., nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari, assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative vigenti nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, integrità, trasparenza, correttezza e riservatezza.

I rapporti ed i comportamenti, a tutti i livelli, devono quindi essere improntati al rispetto della legge e delle altre fonti normative, ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

In nessun caso il perseguimento di un interesse della Società od il conseguimento di un vantaggio per la stessa può giustificare una condotta illecita o contraria ai valori e principi etici delineati nel presente Codice.

È altresì fatto obbligo ai Destinatari di fornire ogni informazione richiesta da parte dell'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

6.2. Principio di lealtà e fedeltà

SITEP S.r.l. mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti.

In tal senso, l'obbligo di fedeltà comporta per ogni dipendente il divieto di:

- a) assumere occupazioni con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto dei terzi che siano incompatibili con l'attività svolta, senza la preventiva autorizzazione scritta della Società;
- b) svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Infine, tutti i Destinatari devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del loro rapporto con SITEP.

6.3. Corruzione, forme irregolari di pagamento e riciclaggio

Nei rapporti tra SITEP S.r.l. ed i terzi, i Destinatari devono agire in modo etico e legale.

I rapporti con i soggetti terzi, sia pubblici che privati, devono essere gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti. Tanto dal lato attivo (offrire, promettere o dare) quanto dal lato passivo (ricevere offerte, promesse o dazioni) sono esplicitamente proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri.

La Società adotta tutte le precauzioni obbligatorie per legge o comunque ragionevolmente idonee a prevenire il riciclaggio di denaro e di risorse finanziarie provenienti da attività illecite, con particolare riferimento alle limitazioni all'uso del contante. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni.

Il costante e scrupoloso rispetto delle regole etiche di condotta di cui al presente Codice, dei principi di comportamento e dei protocolli operativi di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché della normativa vigente assicura, di per sé, che l'attività della Società sia esercitata esclusivamente in un ambito di piena legalità.

6.4. Principio di imparzialità e conflitto di interessi

SITEP S.r.l. incentiva e premia il merito, l'integrità ed il senso di responsabilità nel massimo rispetto delle diversità individuali ed evitando ogni discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizioni personali o sociali. Il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse costituiscono i criteri essenziali per l'instaurazione ed il mantenimento dei rapporti professionali e commerciali nonché per gli avanzamenti di carriera e retributivi.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Società o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.

In caso di conflitto di interessi, i Destinatari devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione al riguardo.

6.5. Informazioni riservate e tutela della privacy

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono alla Società, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, industriali e strategici, le informazioni relative al know-how ed ai processi tecnologici, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste dei clienti, fornitori e collaboratori.

Inoltre, anche nel rispetto della legislazione a tutela della privacy, i Destinatari si devono impegnare a proteggere le informazioni generate, acquisite e/o trattate e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato.

Eventuali informazioni riservate (nel senso sopra indicato) apprese nell'esercizio o a causa delle proprie mansioni non possono essere divulgate o comunque utilizzate.

6.6. Tutela della persona e sicurezza e igiene del lavoro

SITEP S.r.l. svolge la propria attività in armonia con la normativa vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Tutti i Destinatari, nell'ambito delle loro mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi prima di tutto sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi (*safety first*).

In particolare, le strategie operative e le decisioni imprenditoriali della Società sono improntate al costante rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Costituiscono pertanto priorità assolute nello svolgimento dell'attività i principi enunciati dall'art. 15 D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- a) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- b) la valutazione e la corretta gestione di tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c) la riduzione dei rischi alla fonte;
- d) il rispetto dei principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il costante miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- g) la preferenza per le misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale;
- h) la comunicazione di adeguate istruzioni ai lavoratori.

È, inoltre, prioritaria la corretta e costante informazione e formazione dei lavoratori, rendendo i medesimi consapevoli dei rischi ai quali sono esposti e preparati ad operare sempre in condizioni di sicurezza.

SITEP S.r.l. ripudia il lavoro minorile ed impiega alle proprie dipendenze esclusivamente persone in età lavorativa, in conformità alla vigente normativa italiana ed europea.

I rapporti tra dipendenti della Società devono essere improntati ai principi di correttezza e civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. In particolare, non devono essere fatte discriminazioni o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di sesso. In tal senso ciascun Destinatario deve attivamente collaborare per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

6.7. Tutela ambientale

SITEP S.r.l. si impegna a valutare, controllare, ridurre e, se possibile, eliminare l'incidenza dell'attività produttiva sulle varie matrici ambientali, tenendo conto della natura e dell'entità dei fattori di impatto ambientali e dei rischi identificati.

In tale ottica, la Società si impegna a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela e protezione ambientale e promuove il corretto utilizzo delle risorse ed il rispetto dell'ambiente.

A tal fine, SITEP S.r.l. si propone di operare secondo i seguenti criteri, dei quali si attende il rispetto anche da parte di tutti i Destinatari:

- a) adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- b) privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- c) programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- d) promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

6.8. Tutela del patrimonio aziendale

Ciascuno Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione o conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse materiali o immateriali o umane, affidategli per espletare i suoi compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo appropriato e conforme all'interesse sociale.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di SITEP S.r.l. deve essere utilizzato per fini diversi da quelli dalla stessa indicati.

6.9. Strumenti informatici e sistemi informativi

I sistemi per mezzo dei quali si accede alla posta elettronica, ad internet ed alla rete interna appartengono alla Società. L'utilizzo di tali strumenti deve quindi avvenire nel più rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti ad esso applicabili nonché delle relative procedure e disposizioni operative interne.

Non è tollerato alcun uso improprio o scorretto di tali mezzi quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la diffusione e la pubblicazione di messaggi il cui contenuto sia discriminatorio, ingiurioso, diffamatorio, offensivo, volgare o minatorio;
- l'accesso abusivo a qualsivoglia sistema informatico o telematico, sia esso quello della Società ovvero di un terzo;
- la trasmissione e divulgazione di informazioni riservate della Società in assenza di adeguata e specifica autorizzazione.

6.10. Processi di controllo

I Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed all'efficienza.

La responsabilità di garantire un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative a loro affidate.

6.11. Registrazioni contabili e gestionali

Ogni operazione e/o transazione deve essere legittima, correttamente autorizzata, registrata, verificabile, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

7. I VALORI ETICI GENERALI ED I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI TERZI

7.1. Clienti

Ciascun Destinatario, nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del cliente fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, accurate e veritiere sui prodotti ed i servizi forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

I Destinatari non devono promettere od offrire pagamenti, beni o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi di SITEP S.r.l..

Fanno eccezione solo i piccoli regali o cortesie di uso commerciale di modesto valore, quando non siano vietati secondo le procedure interne.

7.2. Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente, che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato ed anche dell'onestà e dell'integrità del fornitore.

I Destinatari non possono offrire, corrispondere né accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e purché di modico valore, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.

7.3. Organizzazioni politiche e sindacali

SITEP S.r.l. non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, a comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

Quando un contributo sia ritenuto appropriato per il pubblico interesse, la Società determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore.

Tutti i contributi devono comunque essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

I Destinatari devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

7.4. Organi di informazione

I rapporti tra SITEP S.r.l. ed i media spettano alle funzioni aziendali a ciò espressamente preposte e devono essere gestiti in coerenza con la politica di comunicazione definita dalla Società.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate, trasparenti e tra loro coerenti.

È assolutamente vietato divulgare notizie false.

Qualsiasi Destinatario venga contattato da un esponente dei media per ragioni anche indirettamente riguardanti SITEP S.r.l. deve informare tempestivamente le funzioni competenti, onde condividere ogni iniziativa connessa all'eventuale divulgazione di fatti e/o notizie attinenti alla Società.

8. I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO MAGGIORMENTE RILEVANTI PER LA SOCIETÀ

8.1. Reati contro la pubblica amministrazione

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni, sia italiane che di altri Paesi, pagamenti, beni e/o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi di SITEP S.r.l., salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore;
- rispettare, in ogni rapporto intrattenuto con Funzionari pubblici, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- fornire sempre, nelle dichiarazioni e/o documenti e/o comunicazioni di qualsivoglia natura, anche per via telematica, rivolte alla Pubblica Amministrazione, informazioni e dati corretti, completi e veritieri.

8.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati ed alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- utilizzare il sistema informatico aziendale ed i relativi beni strumentali esclusivamente per le finalità ed entro i limiti definiti dalla Società in relazione alla specifica attività di ciascuno.

8.3. Delitti di criminalità organizzata

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di criteri di valutazione (anche) dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Società;

- garantire che ogni processo decisionale nel quale sia direttamente od indirettamente coinvolta la Società si sviluppi e si perfezioni – compatibilmente con le dimensioni e la semplicità della struttura organizzativa di SITEP – con il necessario coinvolgimento di più soggetti diversi, con separazione dei relativi ruoli, e secondo modalità che consentano la tracciabilità e la verificabilità, anche nel tempo, dei contributi apportati da ogni funzione coinvolta.

8.4. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- garantire che i prodotti realizzati dalla Società ed i relativi componenti non interferiscano con marchi, segni distintivi, brevetti, disegni e/o modelli industriali (nazionali o esteri) da altri registrati.

8.5. Delitti contro l'industria e il commercio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il ricorso a pratiche commerciali improntate esclusivamente a principi di buona fede, correttezza e lealtà e assicurare adeguata informazione e corretta pubblicità ai prodotti, al fine di tutelare la fiducia riposta dai clienti nella Società;
- rispettare la normativa *pro tempore* vigente in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte di concorrenza sleale e, più in generale, in contrasto con le suddette disposizioni normative e regolamentari.
- garantire che i prodotti commercializzati dalla Società ed i relativi componenti vengano realizzati nel rispetto di eventuali titoli di proprietà industriale da altri registrati.

8.6. Reati Societari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- fornire dati a rilevanza amministrativa, contabile e finanziaria veri, precisi, completi e verificabili;
- assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, indispensabili per predisporre e comunicare ai soci e ai terzi dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi;
- promuovere ed assicurare la legalità degli atti nella pianificazione, decisione ed attuazione delle operazioni societarie, siano esse di carattere ordinario ovvero straordinario;
- rispettare puntualmente gli obblighi relativi ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, collaborando con le stesse ed in ogni caso non ostacolandone le funzioni;
- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a soggetti terzi diversi dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di pubblico servizio, somme di denaro od altre utilità, con la sola eccezione di oggetti di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali o di cortesia.

8.7. Delitti contro la personalità individuale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale, come bene fondamentale attraverso il quale si estrinseca la personalità umana;
- rifiutare e impegnarsi a contrastare il lavoro e lo sfruttamento minorile e lo sfruttamento del lavoro in generale, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano.

8.8. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, assicurando il puntuale adempimento degli obblighi dalla stessa posti a carico delle diverse funzioni aziendali;
- impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori e collaboratori, con particolare cura per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la corretta valutazione, eliminazione o, ove impossibile, minimizzazione dei rischi;
- ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- promuovere la comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo, consultando e responsabilizzando i lavoratori a tutti i livelli e chiunque operi nelle attività aziendali, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

8.9. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio *pro tempore* vigente, anche in materia di limitazioni all'utilizzo del denaro contante, ed assicurare la costante tracciabilità dei flussi finanziari;
- astenersi dall'acquistare e/o (ri)vendere beni dei quali si abbia ragione anche solo di sospettare una provenienza illecita ovvero dal compiere sui medesimi qualsivoglia operazione di trasformazione;
- astenersi dall'impiegare in qualsivoglia attività o processo della Società risorse finanziarie di provenienza anche solo potenzialmente illecita.

8.10. Reati in violazione del diritto d'autore

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi informatici e delle banche di dati;
- utilizzare nella propria attività esclusivamente software per i quali si disponga di valida licenza ovvero software c.d. open source;

- assicurare il pieno rispetto della normativa *pro tempore* vigente in materia di diritto d'autore e copyright anche in relazione ai contenuti direttamente od indirettamente accessibili tramite il sito internet ed i profili social della Società.

8.11. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria

Qualora vi fossero indagini o verifiche da parte della Pubblica Amministrazione, il comportamento di SITEP S.r.l. è sempre stato e sarà sempre ispirato ai principi di collaborazione, di non opposizione e trasparenza.

Pertanto, i Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria;
- astenersi dall'indurre qualsiasi soggetto, con violenza, minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'autorità giudiziaria.

8.12. Reati ambientali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela dell'ambiente, come bene fondamentale per la collettività, attraverso il puntuale rispetto della normativa *pro tempore* vigente ed il continuo miglioramento perseguendo modalità operative ecosostenibili;
- conseguire ed aggiornare tempestivamente ogni autorizzazione, certificazione o titolo abilitativo eventualmente necessario per svolgere la propria attività e rispettarne puntualmente le prescrizioni;
- verificare il possesso e, nei limiti del possibile, il rispetto delle suddette abilitazioni da parte dei soggetti terzi ai quali la Società affidi attività sensibili in materia ambientale.

8.13. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- contrastare i fenomeni del lavoro sommerso e dell'immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

8.14. Reati tributari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- verificare che le fatture e gli altri documenti fiscali relativi ad operazioni di acquisto di beni o servizi siano coerenti, per importo, causale e soggetto emittente, con la fornitura o l'attività acquistata, rifiutando il pagamento in caso di anomalie ed astenendosi dall'utilizzare il documento a fini fiscali;
- assicurare la veridicità, completezza e verificabilità di ogni dato od informazione a rilevanza contabile/fiscale dagli stessi elaborati, ricevuti da o trasmessi ad altre Funzioni della Società;
- astenersi dall'emettere fatture od altri documenti fiscali relativi ad operazioni di vendita di beni o servizi che non rispecchino fedelmente la natura della fornitura o della prestazione effettuata in

favore di terzi, con particolare riferimento all'importo, alla causale ed alla controparte dell'operazione;

- garantire la conservazione e l'inalterabilità della documentazione contabile/fiscale di loro pertinenza;
- astenersi dal promuovere e partecipare ad operazioni simulate od altre attività fraudolente aventi ad oggetto beni della Società.